

MedSpa: cosmesi e scienza

L'azienda napoletana, nata nel 2006, utilizza le più avanzate competenze e i saperi per la cura della salute della pelle

di Claudio D'Aquino

“Un tasso di crescita del 78%, fatturato di 4,8 milioni di euro nel 2018, il successo raggiunto in un mercato difficile – la cosmesi in farmacia – perché ormai saturo: cresce soltanto dell'1% annuo e che per di più è dominato dalle multinazionali”. Parla Giovanni D'Antonio, il co-fondatore e amministratore delegato di MedSpa. Una azienda nata nel 2006, attiva sul versante della cosmesi che incrocia la scienza all'altezza delle discipline più innovative: la cosmeceutica, l'epigenetica, la cosmigenomica. Per impulso di una famiglia impegnata nel settore farmaceutico e della medicina estetica. Dove l'innesto del ramo spiccatamente economico-finanziario è rappresentato proprio da Giovanni D'Antonio: napoletano, trentatré anni, laurea alla Bocconi di Milano in International Management.

Ha lanciato i brand Miamo e Nutraiuvens, rispettivamente per la cosmeceutica e nutraceutica. In azienda lo affianca la sorella Camilla, direttrice scientifica, con l'obiettivo è utilizzare le più avanzate competenze e saperi per la cura della salute della pelle.

Passo avanti

I marchi aziendali sono presenti in Svizzera, Principato di Monaco e negli Emirati Arabi. Si tratta di Miamo, linea di prodotti dermocosmeceutici, e Nutraivens, integratori alimentari creati sulla base delle più recenti evoluzioni della nutrigenomica, scienza che studia il rapporto tra genoma e dieta. Un recente passo avanti compiuto dall'azienda nella ricerca riguarda l'epigenetica, branca della biologia molecolare che studia le mutazioni genetiche e la trasmissione di caratteri ereditari non attribuibili direttamente alla sequenza del DNA. “In questo campo – spiega D'Antonio – si studiano gli attivi ad azione anti-aging che promuovono il ringiovanimento modulando l'espressione dei geni coinvolti nei processi di invecchiamento. E non basta. L'anno scorso Miamo ha conseguito il primo brevetto (Epinage), utilizzato nei



Giovanni D'Antonio

prodotti Age Reverse. Così è stata concepita la cosmigenomica, termine coniato da Camilla D'Antonio per distinguere la disciplina che studia l'interazione tra attivi epigenetici quando incrociano l'espressione dei nostri geni. Il messaggio ai farmacisti è chiaro.

Integratori

Nutraiuvens, figlio della ricerca nutrizionale del team della Medspasrl, presenta al mercato una linea di integratori alimentari privi di apporto calorico e con innovative funzioni terapeutiche. L'azienda si interfaccia così col mondo della nutraceutica, ambito che si sta sviluppando sull'onda della sempre maggiore richiesta

di benessere, inteso come voglia di vivere a lungo in buona salute.

“È proprio per questo che la nostra azienda – spiegano i fratelli D'Antonio – ha concentrato i suoi sforzi scientifici nella ricerca di nuove sostanze che vanno a inserirsi in un mercato salutistico nuovo e in continua espansione”. Gli integratori Nutraiuvens sono destinati ad aiutare il nostro organismo durante tutte le fasi della vita: dal supporto al benessere cutaneo in generale, ai sintomi della menopausa e pre-menopausa, fino ad arrivare a un integratore di vitamina D3 e a un multivitaminico in grado di dare davvero il pieno di energia.

Capodichino

Atitech: accordo triennale con la Ryanair

Atitech, azienda napoletana tra le prime compagnie di manutenzione aeronautica al mondo, è anche la prima industria della città di Napoli per numero di dipendenti (oltre 650 unità lavorative comprese quelle indirette) e fatturato (70 milioni di euro nel 2019). I suoi numeri parlano di 270 aerei mantenuti in un anno. Nei suoi 5 hangar di Capodichino anche quest'anno continuerà la manutenzione degli aeromobili della RyanAir, la compagnia aerea irlandese con sede a Dublino.

La società guidata da Gianni Lettieri dal 2009 ha siglato di recente il nuovo contratto con durata triennale. In programma circa 150 check del tipo “2 Yrs” più modifiche avioniche, su due linee dedicate di manutenzione. L'accordo prevede, inoltre, per la stagione invernale 2019-2020 (da novembre a marzo) una terza linea dedicata per check leggeri di cambio delle marche di registrazione più altri interventi di modifiche, per circa 100 operazioni. “E' la conferma – dice Gianni Lettieri – della fiducia nei nostri confronti da parte di uno dei player più importanti a livello mondiale. Un ulteriore segnale di crescita per Atitech che è sempre più proiettata verso i mercati internazionali attraverso la fornitura di servizi di alta qualità a prezzi competitivi”.

Attualmente Atitech ha in linea di lavorazione contemporaneamente 20 aerei che rappresentano compagnie di 11 paesi tra Europa, Middle East, Russia e Usa: oltre a Ryanair, tra le più importanti figurano Alitalia, Air France, Euroatlantic, Arkia, Yamal, Bluepanorama, Air Italy, Fly Ernest e Mistral, cui si aggiungono i contratti istituzionali stipulati per gli Airbus A319 dell'Aeronautica Militare e gli ATR operati dalla Guardia di Finanza. “Abbiamo rinnovato la nostra fiducia ad Atitech – afferma Karsten Mühlenfeld, director of Engineering di Ryanair – perché abbiamo avuto modo di verificare ampiamente che si tratta di una società affidabile ed efficiente che ha sempre rispettato i tempi di consegna.

(c. d. a.)

Coltivare talenti per cogliere le opportunità della Rivoluzione Digitale: questa la sfida di Protom (www.protom.com), che ha attivato a partire dallo scorso 9 maggio percorsi mirati a reclutare e formare risorse in ambito IT. 50 giovani saranno così inseriti nell'organico di Protom Group nei prossimi 24 mesi.

L'azienda, fondata da De Felice, che è anche presidente del Gruppo, ha fatto della ricerca dell'innovazione la propria missione, sta puntando in maniera sempre più decisa sulla costruzione di una offerta di servizi e soluzioni in grado di accompagnare clienti e partner nel viaggio verso l'implementazione della Digital Transformation.

Per raggiungere questo obiettivo, Protom ha scelto di reclutare giovani talenti, attivando percorsi di formazione che trasformino questi ultimi in risorse con radicate competenze tecniche ad alto valore aggiunto. Un'operazione che ha preso ufficialmente il via lo scorso 9 maggio da

Dal 9 maggio è iniziata la formazione di Protom Professionisti del digitale: opportunità per 50 talenti

Napoli, luogo di fondazione dell'Azienda e ormai consolidato polo di attrazione per molti “big player” del settore IT, da Apple a Cisco.

In quella data Protom è stata infatti protagonista di due momenti di incontro a Napoli: da una parte gli studenti dell'ITI “Augusto Righi” di Fuorigrotta, dall'altro i laureati ed i laureandi dell'Università degli Studi “Federico II” durante l'evento “La Scuola Incontra le Imprese”.

Protom opera nell'ambito dell'Advanced Engineering e della Information Technology, ha il quartier generale a Napoli e

Milano e sedi in Francia, a Tolosa, ed in Brasile a San José dos Campos. L'azienda lavora con big player del comparto metalmeccanico, dell'aeronautica, del ferroviario e dell'automotive come Leonardo, Superjet, Piaggio Aerospace, Airbus, FCA, ATR, Hitachi Rail Italy e Rolls Royce. “L'obiettivo ultimo è la creazione di una vera e propria ‘Academy’, che recluterà, formerà e qualificherà le risorse che operano e che opereranno per Protom in attività legate all'IT ed ai servizi di Digital Transformation. – spiega il fondatore e presidente dell'Azienda Fabio De Felice –



Le risorse sono da sempre il vero cuore di Protom ed il vero driver per la crescita del nostro business.

Da anni il Gruppo opera nel settore IT sperimentando le potenzialità delle interactivetechnology, come la Realtà Virtuale ed Aumentata, e con attività di sviluppo software ed Application Management.

(c. d. a.)